

COMUNE DI PISTICCI

Provincia di MATERA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. PAOLINO ALBERTO

DR. COLUCCI ROSA

DR. ACCETTURA ANTONIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	22
Risultato di amministrazione.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	28
Fondo anticipazione liquidità.....	29
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	33
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	34
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
CONTO ECONOMICO.....	39
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI.....	43
CONCLUSIONI.....	43

A
h
P

Comune di Pisticci (MT)

Organo di revisione

Allegato al Verbale n. 13 del 10/06/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Pisticci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pisticci, li 10/06/2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Alberto Paolino, Rosa Colucci ed Antonio Accettura, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 23/05/2019;

- ◆ ricevuta in data 31/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 31/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.54 del 21/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pisticci registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 16.835 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto nell'anno 2015 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo all' 1/1/2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 2.149.559,94
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 85.982,40
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 2.063.577,54
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 604.040,02
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 1.459.537,52

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	riparto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 5/2015	€ 700.943,61	€ 604.040,02	€ 96.903,59	€ 85.982,40	-€ 10.921,19
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....	€ -		€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ -		€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....	€ -		€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ -		€ -		€ -
TOTALE	€ 700.943,61	€ 604.040,02	€ 96.903,59	€ 85.982,40	-€ 10.921,19
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.20	€ 604.040,02	€ 85.982,40	€ 85.982,40	€ 85.982,40	€ 85.982,40
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL *					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 604.040,02	€ 85.982,40	€ 518.057,62	€ 85.982,40	-€ 432.075,22

1. Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 944.946,26. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 39.821,42	€ 163.492,36	€ 826.221,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acq/ne beni e servizi senza impegno di spesa			€ 118.724,50
Totale	€ 39.821,42	€ 163.492,36	€ 944.946,26

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Ha assicurato per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. *Di seguito si riporta la tabella riguardante i suddetti servizi e la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti)*

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	€ 35.815,50	€ 59.056,99	-€ 23.241,49	60,65%
illuminazione votiva cimitero	€ 47.289,56	€ 25.000,00	€ 22.289,56	189,16%
Totali	€ 83.105,06	€ 84.056,99	-€ 951,93	98,87%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione necessitano i trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi

allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.664.004,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	3.664.004,62

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 1.432.934,31	€ 3.664.004,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 1.432.934,31	€ 1.823.617,06

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 1.432.934,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.507.706,44	€ 1.558.626,44	€ 191.714,42
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.507.706,44	€ 1.558.626,44	€ 1.624.648,73
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 50.920,00	€ 157.751,42	€ 534.158,41
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 91.729,13	€ 335.190,08
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.558.626,44	€ 1.624.648,73	€ 1.823.617,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 1.558.626,44	€ 191.714,42	€ -
Consistenza di cassa vincolata 31.12	=	€ -	€ 1.432.934,31	€ 1.823.617,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 1.432.934,31
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.033.294,92	€ 8.452.130,31	€ 837.288,78	€ 9.289.419,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.533.129,93	€ 3.296.684,10	€ 228.355,23	€ 3.525.039,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.211.249,53	€ 1.150.777,09	€ 399.048,47	€ 1.549.825,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 10.241.487,56	€ 1.034.311,24	€ 211.367,73	€ 1.245.678,97
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 29.019.161,94	€ 13.933.902,74	€ 1.676.060,21	€ 15.609.962,95

di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	*	15.841.569,74	9.394.498,94	2.317.917,46	11.712.416,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	12.897.370,03	1.145.220,06	797.681,19	1.942.901,25
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	757.931,16	108.908,42	39.973,08	148.881,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		500.000,00	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 29.496.870,93	€ 10.648.627,42	€ 3.155.571,73	€ 13.804.199,15
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 477.708,99	€ 3.285.275,32	-€ 1.479.511,52	€ 1.805.763,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-€ 477.708,99	€ 3.285.275,32	-€ 1.479.511,52	€ 1.805.763,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	10.241.487,56	1.034.311,24	211.367,73	1.245.678,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.940.673,63	199.150,00	57.273,62	256.423,62
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.182.161,19	€ 1.233.461,24	€ 268.641,35	€ 1.502.102,59
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	10.241.487,56	1.034.311,24	211.367,73	1.245.678,97
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -





Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1+Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+B1+L1)	=	€ 10.241.487,56	€ 1.034.311,24	€ 211.367,73	€ 1.245.678,97
Totale Entrate di parte capitale M (M+I-L)	=	€ 1.940.673,63	€ 199.150,00	€ 57.273,62	€ 256.423,62
Spese Titolo 2.00	+	€ 12.897.370,03	€ 1.145.220,06	€ 797.681,19	€ 1.942.901,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 6.330,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 12.903.700,03	€ 1.145.220,06	€ 797.681,19	€ 1.942.901,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 12.897.370,03	€ 1.145.220,06	€ 797.681,19	€ 1.942.901,25
Totale spese di parte capitale P (P+N-O)	-	€ 6.330,00	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.934.343,63	€ 199.150,00	€ 57.273,62	€ 256.423,62
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 6.330,00	€ -	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 6.330,00	€ -	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 12.785.712,65	€ 11.151.349,43	€ 76.552,14	€ 11.227.901,57
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 13.131.481,11	€ 10.981.284,80	€ 73.233,88	€ 11.054.518,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.104.536,18	€ 3.654.489,95	-€ 1.423.419,64	€ 3.664.004,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.
Non vi sono somme inerenti l'anticipazione di cassa non restituite al 31/12/2020.

	2018	2019	2020
importo dell'anticipazione	€ 5.585.680,00	€ 425.023,00	€ 3.301.193,00
importo delle entrate emesse	€ 1.558.666,49	€ 191.714,42	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	303	0
importo massimo della	€ 3.007.951,05	€ 1.451.781,91	€ -
importo anticipazione non	€ 392.909,09	€ -	€ -
importo delle somme maturate a	€ 50.000,00	€ 48.000,00	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In ogni caso non **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge pur tuttavia rilevando che l'indice di tempestività dei pagamenti nei primi cinque mesi del 2021 è migliorato.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente, però, **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente ha applicato nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3 %

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.367.800,05

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.201.328,31, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 601.328,31 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	6.367.800,05
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.600.999,89
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.565.471,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.201.328,31

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	
e)Variazione accantonamenti in sede di rendiconto(+)/(-)	600.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	601.328,31

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.149.581,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 263.160,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 263.160,73
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 348.677,08
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 648.050,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 376.435,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 77.061,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.149.581,85
SALDO FPV	-€ 1.603.127,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 77.061,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.545.158,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.797.910,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 14.966.584,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 9.927.785,00	€ 9.816.316,84	€ 8.452.130,31	86,10
Titolo II	€ 4.002.698,90	€ 3.798.304,23	€ 3.296.684,10	86,79
Titolo III	€ 4.602.193,09	€ 3.772.639,79	€ 1.150.777,09	30,50
Titolo IV	€ 8.985.827,15	€ 1.311.225,08	€ 1.034.311,24	78,88
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non **ha rilevato** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	212.160,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.387.260,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	11.318.485,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	349.354,04
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	108.908,42
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	452.532,94
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		5.284.158,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	850.557,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.097,57
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	236.546,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.915.267,11
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.800.999,89
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.565.471,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		748.795,37
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	600.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		148.795,37


 A.
 H.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.894.600,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.877.856,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.097,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	236.546,78
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.688.141,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.516.933,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		637.830,38
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	500.823,28
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		137.007,10
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		137.007,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.553.097,49
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.600.999,89
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.066.295,13
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		885.802,47
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	600.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		285.802,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.915.267,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	375.110,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	3.600.999,89
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	600.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽²⁾	(-)	1.565.471,85
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-226.315,10

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ^(*)

apitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ³	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazione di liquidità ex D.L. 78/2015	475.447,06	-475.447,06	452.532,94	0,00	452.532,94
Totale Fondo anticipazioni liquidità		475.447,06	-475.447,06	452.532,94	0,00	452.532,94
Fondo perdite società partecipate						
2054/20	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	67.000,00	0,00	67.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	67.000,00	0,00	67.000,00
Fondo contenzioso						
	Fondo passività potenziali	300.000,00	-300.000,00	100.000,00	600.000,00	700.000,00
Totale Fondo contenzioso		300.000,00	-300.000,00	100.000,00	600.000,00	700.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2053/0	Fondo crediti dubbia esigibilità ⁴	7.826.507,85	0,00	3.431.211,02	0,00	11.257.718,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.826.507,85	0,00	3.431.211,02	0,00	11.257.718,87
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
2055/0	Fondo indennità fine mandato sindaco	11.155,48	0,00	2.788,87	0,00	13.944,35
Totale Altri accantonamenti		11.155,48	0,00	2.788,87	0,00	13.944,35
TOTALE		8.613.110,39	-775.447,06	4.053.532,83	600.000,00	12.491.196,16

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge

	Oneri di urbanizzazione		Oneri di urbanizzazione	46.907,81	46.907,81	207.436,62	224.115,15	0,00	0,00	0,00	30.229,28	30.229,28
	Concessioni cimiteriali		Concessioni cimiteriali	114.892,83	114.892,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.892,83	114.892,83
	Proventi C.d.S.		Proventi C.d.S.	221.813,19	221.813,19	2.989.408,38	763.493,42	147.031,00	0,00	0,00	2.300.697,15	2.300.697,15
	Contributi fondo sociale somme indistinte		Contributi fondo sociale somme indistinte	28.030,09	28.030,09	0,00	28.030,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributo legge n. 107/2015 - buona scuola		Contributo legge n. 107/2015 - buona scuola	22.436,90	22.436,90	75.025,46	5.239,90	0,00	0,00	0,00	92.222,45	92.222,45
	Contributo per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 670 L. n. 205/17)		Realizzazione piani di sicurezza a valenza pluriennale - per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 670 L. n. 205/17)	235.969,00	235.969,00	0,00	0,00	235.969,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10460	Imposta di soggiorno (U 1506 1506/10 1506/20 1756 1756/10 2082/10 2082/20)		Imposta di soggiorno 2019	57.080,38	57.080,38	94.717,70	43.056,81	0,00	0,00	0,00	108.741,27	108.741,27
10600	Contributo per sanificazione e disinfezione uffici, ambienti e mezzi da contagio COVID-19 - D.L. n. 18/2020 - art. 114 e 115	1043/0	Spese per sanificazione e disinfezione uffici, ambienti e mezzi da contagio COVID-19 - D.L. n. 18/2020 - art. 114 e 115	0,00	0,00	18.501,83	5.861,60	0,00	0,00	0,00	12.640,23	12.640,23
10800	Trasferimenti coneriti per finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa - art. 105 D.L. n. 34/2020 (U. 2110)	21100	Progetto "Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa" - art. 105 D.L. n. 34/2020 (E 1080)	0,00	0,00	55.918,22	53.916,08	0,00	0,00	0,00	2.002,14	2.002,14
2003/0	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali - art. 106 D.L. n. 34/2020 - emergenza COVID-19		Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali - art. 106 del D.L. n. 34/2019	0,00	0,00	1.021.791,66	88.655,00	0,00	0,00	0,00	933.136,66	933.136,66
2003/1	Fondo per esenzione IMU settore turistico - art. 177 D.L. n. 34/2020 - emergenza COVID-19		Perdita di gettito IMU 2020 Settore Turistico	0,00	0,00	121.500,43	0,00	0,00	0,00	0,00	121.500,43	121.500,43
2050/3	Contributo regionale - Fondo social card Covid 19	1678/3	Erogazione buoni spesa Fondo Regionale Social Card	0,00	0,00	78.947,78	52.430,06	0,00	0,00	0,00	26.517,72	26.517,72

2050/1 8	(U. 1878/13) Ordinanza P.C. 658/2020 - Contributo statale - Fondo di solidarietà alimentare (U. 1878/18)	1878/1 8	Covid 19 (E.2050/13) Ordinanza P.C. n. 658/2020 - Erogazione buoni spesa Fondo statale di solidarietà alimentare Covid 19 (E.2050/18)	0,00	0,00	305.189,88	154.467,64	0,00	0,00	0,00	150.722,24	150.722,24
2050/2 0	Trasferimenti Reglii accesso alle ablazioni (cap.1880/20 uscita)	1878/2 0	erogaz. contrib. assistenz. a minori sottoposti a provvedim. di autorità giudiziaria (vedi cap.2052 art.20 entrata)	0,00	0,00	7.130,00	7.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2057/1 2	Contributo L.R. 23/2018 - Fondo Rotativo Basicata si Progetta		Contributi per redazione progetti	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
4006/1 0	Proventi concessioni aree cimiteriali (U.3303/10-3303/20-3303/30)	3303/1 0	Sistemazione cimiteri comunali (cap.4006/10 E)	0,00	0,00	236.397,80	30.500,00	0,00	0,00	0,00	205.897,80	205.897,80
4060/1 0	Contributi F.S.C. - Piano Tematico "Servizi di Cura per l'infanzia" - Start-up Asilo Nido - Spese per acquisto attrezzature (U.)	3350/1 1	F.S.C. - Piano Tematico "Servizi di Cura per l'infanzia" - Start-up Asilo Nido - Spese per acquisto attrezzature (U. 4060/10)	56.000,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				783.130,20	783.130,20	5.271.965,75	1.456.895,75	383.000,00	0,00	0,00	4.215.200,20	4.215.200,20

Vincoli derivanti da trasferimenti												
Economia su lavori di riqualificazione e messa in sicurezza impianti sportivi tennis e piscina - Finanziamento D.G.R. n. 1377/2013		Economia su lavori di riqualificazione e messa in sicurezza impianti sportivi tennis e piscina - Finanziamento D.G.R. n. 1377/2013	5.127,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.127,70
Lavori sistemazione e bonifica Corso Margherita		Lavori sistemazione e bonifica Corso Margherita	88.739,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.739,09
Lavori finalizzati a messa in sicurezza Scuola Materna Colodi - via Togliatti Marconia		Lavori finalizzati a messa in sicurezza Scuola Materna Colodi - via Togliatti Marconia	10.119,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.119,78
Economia su lavori di realizzazione interventi di contenimento dei consumi energetici - impianti illuminazione pubblica		Economia su lavori di realizzazione interventi di contenimento dei consumi energetici - impianti illuminazione pubblica	42.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.233,00
Economia su finanziamento per interventi di completamento discarica LA RECISA		Economia su finanziamento per interventi di completamento discarica LA RECISA	248.888,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.888,48
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)			395.108,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.108,05

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Residuo mutuo da erogare CdP - Pos. 4458537 - Lavori di riqualificazione urbana Pisticci Centro - D.G.C. n.112/2004		Residuo mutuo da erogare CdP - Pos. 4458537 - Lavori di riqualificazione urbana Pisticci Centro - D.G.C. n.112/2004	83.461,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.461,09
Residuo mutuo da erogare CdP -		Residuo mutuo da erogare CdP -	10.247,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.247,71

Pos. n. 4369653 - Rifacimento impianti di illuminazione		Pos. n. 4369653 - Rifacimento impianti di illuminazione										
Economia su mutuo per lavori di sistemazione strade interne a Pisticci	3221/0	Lavori sistemazione strade interne Pisticci (Cap.5045 Entr. 1999) (vedi anche cap.U 3234)	5.660,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.660,80
Economia su finanziamento lavori di realizzazione strada di scorrimo veloce Pisticci/Pozzillo	3429/35	Completamento strada scorrimo veloce Pisticci/Pozzillo (Cap.5049/35 E)	769,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769,82
Economia su mutuo costruzione parcheggio multipiano a Pisticci	3478/0	Costruzione parcheggio multipiano (cap.5210 art.50 Entrata 1997 - 5210/5 Entrata 2009 - E 4022 2010)	3.644,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.644,09
Mutuo per finanziamento espropri per realizzazione opere pubbliche	3493/0	Finanziamenti espropri per opere pubbliche (v cap.5123 - entrata 1995)	96.580,92	96.580,92	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	1.580,92	1.580,92	1.580,92
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (i3)			206.364,43	96.580,92	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	1.580,92	1.580,92	105.364,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (i4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Fondi ex SNAM oneri di urbanizzazione quartiere di Pisticci Scalo		Fondi ex SNAM oneri di urbanizzazione quartiere di Pisticci Scalo	667.216,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.216,00
Totale altri vincoli (i5)			667.216,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.216,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (j=i1+i2+i3+i4+i5)			2.045.618,68	1.419.711,12	5.271.965,75	1.551.895,75	923.000,00	0,00	0,00	4.216.781,12	4.842.886,68	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)									2.150.485,99	2.150.485,99		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)									0,00	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)									0,00	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)									0,00	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)									0,00	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)									2.150.485,99	2.150.485,99		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=i1-m1)									2.064.714,21	2.064.714,21		
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=i2-m2)									0,00	395.108,05		
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=i3-m3)									1.580,92	105.364,43		
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=i4-m4)									0,00	0,00		
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=i5-m5)									0,00	127.216,00		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=i-m)									2.066.295,13	2.692.402,69		

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ¹	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ¹ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4004/6	Alienazione beni patrimoniali-negozio Piazza Elettra (F.35/B p.la 14 sub 4)		Proventi da alienazione immobili	65.041,77	0,00	0,00	0,00	0,00	65.041,77
4004/13	Alienazione beni patrimoniali-negozio Piazza Elettra (F.35/B p.la 3860 sub 9)		Proventi da alienazione immobili	23.424,19	0,00	0,00	0,00	0,00	23.424,19
4004/14	Alienazione beni patrimoniali-negozio Piazza Elettra (F.35/B p.la 3860 sub 10)		Proventi da alienazione immobili	118.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.400,00
4004/23	Alienazione beni patrimoniali-negozio Piazza Elettra (F.35/B p.la 3859 sub 11)		Proventi da alienazione immobili	99.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.006,00
4004/24	Alienazione beni patrimoniali-negozio Piazza Elettra (F.35/A p.la 3859 sub 12)		Proventi da alienazione immobili	61.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.152,00
TOTALE				387.025,96	0,00	0,00	0,00	0,00	387.025,96
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									387.025,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 212.160,73	€ 349.354,04
FPV di parte capitale	€ 51.000,00	€ 1.516.933,89
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 311.404,71	€ 212.160,73	€ 349.354,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 134.416,09	€ 307.997,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 311.404,71	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 38.930,59	€ 41.356,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 38.814,05	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 60.344,34	€ 51.000,00	€ 1.516.933,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 27.219,34	€ 51.000,00	€ 1.516.933,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 33.125,00	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 14.966.584,79
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	2.041.761,93	10.345.011,42	14.966.584,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.580.520,08	8.613.110,39	12.491.196,16
Parte vincolata (C)	80.903,06	2.045.818,68	2.692.402,69
Parte destinata agli investimenti (D)	168.836,88	387.025,96	387.025,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 788.498,09	- 700.943,61	- 604.040,02

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	297.525,05
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	51.828,99
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vin	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	349.354,04

Alla voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa".

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità utilizzo risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata investimenti
			TCE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Capog	Trasfer.	mutui	rete	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 775.447,06		€ -	€ 300.000,00	€ 475.447,06					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.419.711,12					€ 783.250,20	€ 96.580,92	€ -	€ 540.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 18/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	16.100.679,74	13.991.419,94	-2.109.259,80
Residui passivi	8.927.355,07	3.317.643,74	-5.609.711,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2016	2017	2018	2019	2020	Residui 31.12.20	FCDE 31.12.20
IMU	Residui iniziali	34.881,31	77.890,84	62.876,79	214.122,25	302.052,71	390.441,19	278.384,57
	Riscosso di residui al 31.12	6.990,47	15.014,05	2.628,32	20.724,54	15.782,52		
	Percentuale di riscossione	20%	19%	4%	10%	5%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	1.916.891,13	1.428.164,70	1.730.619,08	2.069.915,88	2.821.170,95	3.308.915,26	2.366.347,29
	Riscosso di residui al 31.12	1.196.602,74	463.123,26	325.508,80	260.729,74	532.764,54		
	Percentuale di riscossione	62%	32%	19%	13%	19%		
Sanzioni viol. cod. strada	Residui iniziali	194.596,04	177.551,16	143.757,24	119.408,45	5.124.069,10	7.708.711,99	7.708.642,79
	Riscosso di residui al 31.12	130.959,77	63.724,58	24.348,79	38.588,28	158.438,87		
	Percentuale di riscossione	67%	36%	17%	32%	3%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	659.363,89	706.936,13	865.875,64	892.501,08	931.595,48	962.495,52	809.677,30
	Riscosso di residui al 31.12	147.702,72	41.824,67	122.997,76	98.419,94	92.949,44		
	Percentuale di riscossione	22%	6%	14%	11%	10%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	70.061,63	55.698,81	96.254,31	229.624,29	111.663,17	110.497,23	94.044,19
	Riscosso di residui al 31.12	19.362,82	11.803,95	33.266,48	117.961,12	1.165,94		
	Percentuale di riscossione	28%	21%	35%	51%	1%		
Preventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso di residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Imposta di soggiorno	Residui iniziali	6.494,00	21.983,66	5.389,03	11.426,24	17.017,57	873,40	622,73
	Riscosso di residui al 31.12	6.494,00	16.594,63	5.389,03	11.426,24	17.017,57		
	Percentuale di riscossione	100%	75%	100%	100%	100%		

11.257.718,9

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.257.718,87.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio

2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE e ha **correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 700.000.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 700.000, di cui Euro 300.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto del considerevole incremento del fondo e raccomanda un attento monitoraggio del contenzioso in essere tenendo presente le linee guida di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 5.2, lettera h).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si da atto che sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate per complessivi € 67.000 relativi anche alle perdite degli anni precedenti il 2019.

Le perdite delle partecipate relative all'esercizio 2019, ai sensi dell'art.21, comma 1 del d.lgs. n.175/2016 sono le seguenti:

Organismo	perdita 31/12/2019	quota % di partecipazione	quota di perdita
Acquedotto Lucano spa	€ 417.536,00	1,66%	€ 6.931,10
Start 2000	€ 144,00	3,00%	€ 4,32
Flag Coast to Coast	€ 2.693,00	6,10%	€ 164,27

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.155,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,87
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.944,35

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti accantonamenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.379.011,28	1.688.141,67	309.130,39
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	95.350,33	-	95.350,33
	TOTALE			213.780,06

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.320.988,04		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.847.664,90		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.036.120,87		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 13.204.773,81		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.320.477,38		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 108.231,24		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.212.246,14		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 108.231,24		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018: $(G/A) \times 100$		0,82%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.348.354,04
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 85.994,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 199.150,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.461.509,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.840.410,14	€ 3.025.916,58	€ 2.348.354,04
Nuovi prestiti (+)		€ -	€ 199.150,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 814.493,54	-€ 677.562,54	-€ 85.994,30
Estinzioni anticipate (-)		€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 0,02	€ -	-€ 2.813,40
Totale fine anno	€ 3.025.916,58	€ 2.348.354,04	€ 2.458.696,34
Nr. Abitanti al 31/12	17.078	16.978	16.835
Debito medio per abitante	177,18	138,32	146,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 185.948,52	€ 146.013,02	€ 113.786,63
Quota capitale	€ 814.493,54	€ 677.562,54	€ 85.994,30
Totale fine anno	€ 1.000.442,06	€ 823.575,56	€ 199.780,93

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente ha aderito alla rinegoiazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

Nella tabella sottostante sono riportati:

- l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoiazione, distinte tra la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 409.061,13
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ 50.598,99
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 50.598,99
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015 una anticipazione di liquidità di euro dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 25

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità al 31/12/2019	€ 475.447,06
Anticipo di liquidità restituito	-€ 22.914,12
Quota accantonata in avanzo	€ 452.532,94

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.553.297,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 885.802,47
- W3 (equilibrio complessivo): € 285.802,47

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 104.171,00	€ -	€ 203.643,94	€ 278.384,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 23.903,28	€ 7.090,71
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 104.171,00	€ -	€ 227.547,22	€ 285.475,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione imu è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	302.052,71	
Residui riscossi nel 2020	15.782,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	286.270,19	94,77%
Residui della competenza	104.171,00	
Residui totali	390.441,19	
FCDE al 31/12/2020	278.384,57	71,30%

In merito si osserva che i relativi ruoli sono in carico ad Agenzia delle entrate Riscossione S.p.A. Nell'anno 2020, ad incidere negativamente sui tassi di riscossione l'effetto dell'emergenza epidemiologica e blocco delle cartelle con sospensione delle riscossioni.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	1.233.099,50	
Residui riscossi nel 2020	247.512,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	539.881,12	
Residui al 31/12/2020	445.706,10	36,15%
Residui della competenza	113.493,14	
Residui totali	559.199,24	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Nono sono state accertate entrate nell'anno 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	35.454,29	
Residui riscossi nel 2020	25.509,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2020	9.944,89	28,05%
Residui della competenza	-	
Residui totali	9.944,89	
FCDE al 31/12/2020	7.090,71	71,30%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 97.447,73	€ 77.335,22	€ 207.436,62
Riscossione	€ 97.447,73	€ 77.335,22	€ 207.436,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 36.741,05	37,70%
2019	€ 22.620,87	29,25%
2020	€ 20.160,43	9,72%

Gli oneri di urbanizzazione non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 73.092,58	€ 7.205.749,11	€ 3.288.849,46
riscossione	€ 73.092,58	€ 2.144.612,50	€ 883.501,87
%riscossione	100,00	29,76	26,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 36.546,29	€ 6.330.957,58	€ 2.989.408,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 18.164,42	€ 4.160.141,23	2.150.485,99
entrata netta	€ 20.381,87	€ 2.170.816,35	€ 838.922,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 20.381,87	€ 1.339.473,35	688.711,23
% per spesa corrente	100,00%	61,70%	82,09%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 831.343,00	€ 150.211,16
% per investimenti	0,00%	38,30%	17,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.123.624,66	
Residui riscossi nel 2020	€ 157.994,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 337.511,95	
Residui al 31/12/2020	€ 5.303.142,18	103,50%
Residui della competenza	€ 2.405.347,59	
Residui totali	€ 7.708.489,77	
FCDE al 31/12/2020	€ 7.708.489,77	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	931.595,48	
Residui riscossi nel 2020	92.949,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.165,13	
Residui al 31/12/2020	849.811,17	91,22%
Residui della competenza	112.684,35	
Residui totali	962.495,52	
FCDE al 31/12/2020	819.179,94	85,11%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.667.991,15	€ 3.344.067,39	-323.923,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 242.230,13	€ 250.564,84	8.334,71
103	acquisto beni e servizi	€ 5.416.159,51	€ 5.522.669,34	106.509,83
104	trasferimenti correnti	€ 978.988,27	€ 1.081.713,46	102.725,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 194.034,47	€ 124.918,76	-69.115,71
108	altre spese redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.997,20	€ 703.137,55	668.140,35
110	altre spese correnti	€ 100.501,38	€ 291.413,66	190.912,28
	TOTALE	€ 10.634.902,11	€ 11.318.485,00	683.582,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 317934,29;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.523.205,27;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101		3.344.067,39 €
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		184.820,48 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00 €	3.528.887,87 €
(-) Componenti escluse (B)		511.681,45 €
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.523.205,27 €	3.017.206,42 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e l'organismo partecipato Acquedotto Lucano. Le differenze sono dovute alle diverse modalità di imputazione dei pagamenti effettuati nonché alla fornitura idrica relativa all'acquedotto rurale gestito dal Comune.

In merito osserva come l'Ente sia tenuto *ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie* (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Come stabilito dal succitato D.Lgs., comunque l'informativa (che avrebbe dovuta essere fornita già nella relazione sulla gestione), asseverata dallo scrivente organo, dovrà evidenziare analiticamente le discordanze fornendo adeguata motivazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/21 del n. 378 all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che riguardo alle società partecipate dall'Ente, quest'ultimo ha proceduto ad accantonare apposito fondo per perdite potenziali.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si dà atto del miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad una maggiore efficienza nella gestione economico finanziaria.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
1.491.755,34	1.487.733,26	1.575.618,01

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	xxx
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato

nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	7.044.243,00
(+)	FCDE economica	€	11.257.318,87
(+)	Depositi postali	€	827.704,04
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	arr/to	-€	0,05
	RESIDUI ATTIVI =	€	19.129.265,86

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+ / -	risultato economico dell'esercizio	€	1.630.218,05
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni	€	1.342.601,43
	variazione al patrimonio netto	€	2.972.819,48

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	52.167.967,61
II	Riserve	€	32.823.431,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	604.040,02
b	da capitale	€	23.420.935,47
c	da permessi di costruire	€	10.006.536,11
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	-
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	1.630.218,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	700.000,00
fondo perdite società partecipate	€	67.000,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	13.944,35
totale	€	780.944,35

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	8.951.975,04
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.991.177,28
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.960.797,76

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

I revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio quanto segue:

Hanno verificato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici,);
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- L'attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- Il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari; gestione delle risorse umane e relativo costo;
- La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

Si rilevano:

CRITICITA' nella gestione dei residui

Si da atto che la gestione dei residui attivi e passivi è in progressivo miglioramento negli ultimi anni ed il FCDE appare congruo. Pur tuttavia appare ancora elevato il relativo ammontare per cui va perseguita attività di attento monitoraggio al fine di addivenire ad una fisiologica gestione.

CRITICITA' nella gestione delle passività Potenziali.

Si prende atto che nel corso dell'esercizio, grazie anche all'impegno profuso dai responsabili degli uffici, è proseguita l'opera di miglioramento della gestione economica e finanziaria.

Questo ha permesso di portare l'accantonamento al fondo contenzioso da 300.000€ a 700.000€.

Si raccomanda di continuare l'opera di razionalizzazione delle risorse per il pieno rispetto dell'allegato 4/2 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 5.2 (vedi anche del. n. 14/2017 sez. autonomie cella C.C.).

GESTIONE ENTRATE CORRENTI

Si prende atto del miglioramento nella gestione delle entrate. Questo organo ritiene comunque imprescindibile eliminare le criticità ancora in essere, in particolare per quanto attiene a:

- Attività relativa all'accertamento delle imposte comunali;
- Gestione dei residui attivi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE



